

## Identità digitale, It-wallet ai nastri di partenza

Al via la prima fase del servizio "Documenti" sull' app IO: dal 4 dicembre sui telefonini i formati digitali di patente, tessera sanitaria, carta europea disabilità

di Antonio Ciccio Messina



L'IT-Wallet comincia da tre: è, infatti, ai nastri di partenza il servizio gratuito su larga scala che consentirà di avere sull'app IO la versione digitale della patente di guida, della tessera sanitaria - tessera europea di assicurazione malattia e anche della carta europea della disabilità. Il servizio si chiama "Documenti" e si tratta di uno strumento non obbligatorio: chi lo desidera è libero di continuare a usare esclusivamente i documenti cartacei e le tessere plastificate.

Il servizio è una nuova funzione che è resa disponibile sulla **piattaforma IO** (app di servizi pubblici).

Si tratta di una anticipazione del sistema di portafoglio elettronico "IT-Wallet", previsto dal decreto-legge n. 19/2024, che ha introdotto l'articolo 64-quater, del Cad, Codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005).

Come stabilito, infatti, dal dl 19/2024 e seguendo il cronoprogramma indicato dal decreto ministeriale del 9 ottobre 2024, Documenti su IO ha già mosso i primi passi il 23 ottobre 2024 con 50 mila abilitazioni, e viene esteso, a partire dal 30 novembre 2024, fino a 1 milione di utenti, per essere definitivamente aperto, dal 4 dicembre 2024, a tutti i cittadini che hanno l'applicazione IO.

Entra a regime, quindi, una fase pilota, che rappresenta un passaggio intermedio rispetto alla piena operatività del sistema IT-Wallet, e cioè del sistema che consentirà di avere in formato digitale con valore legale numerosi altri atti e documenti e ciò con lo scopo di facilitare l'accesso e la fruizione di servizi pubblici e privati, digitali e fisici, di agevolare la presentazione e la verifica della propria identità digitale e delle proprie credenziali.

### Documenti in digitale

Attivando la funzione IO, dunque, si può avere sul telefonino la versione digitale della patente di guida, della tessera sanitaria - tessera europea di assicurazione malattia e della carta europea della disabilità.

Le **versioni elettroniche** dei documenti indicati sono utilizzabili in sostituzione dei documenti cartacei o delle tessere, ma in questa prima fase l'utilizzo è limitato a quanto previsto dal decreto del 9 ottobre 2024 del sottosegretario di stato alla presidenza del consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica.

In particolare, la **patente di guida** caricata su Documenti (patente "mobile") sarà verificabile tramite collegamento con l'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida e controllando la versione digitale un agente accertatore potrà appurare l'esistenza e la validità del diritto alla guida del suo titolare. Inoltre, la patente di guida mobile sarà **equipollente a documento di identità** dello stesso e, ai fini della circolazione sul territorio nazionale la patente di guida mobile, soddisferà gli obblighi previsti dal codice della strada quanto al possesso dei documenti di circolazione e di guida (articolo 180 codice della strada): per rispondere al vigile, che chiede la patente, si potrà, pertanto, esibire il telefonino.

La **tessera sanitaria - tessera europea di assicurazione malattia**, versione caricata sull'app IO, ha lo stesso valore, per la fruizione di servizi erogati online o in presenza, del documento rilasciato dal ministero dell'economia e delle finanze su supporto plastificato. Anche la carta europea della disabilità, versione digitale, avrà i medesimi usi già previsti

con la versione del documento fisico.

Gli enti coinvolti dichiarano che con Documenti su IO, sono preservate la sicurezza e la protezione dei dati dei cittadini e l'identità è sempre verificata grazie all'autenticazione con **Cie** (carta identità elettronica) o **Spid**.

## Come funziona

Fino al 4 dicembre coloro i quali potranno fruire della funzione riceveranno una comunicazione sull'app IO (un messaggio in app o un banner informativo). Dal 4 dicembre 2024 potranno servirsi della funzione tutti gli utenti di IO.

Non bisogna pagare nulla e per il cittadino **il servizio è gratuito**.

Per attivare Documenti su IO, occorre assicurarsi che il telefonino soddisfi requisiti tecnici minimi (ad esempio versione del sistema operativo) descritti nelle faq disponibili sulla pagina <https://io.italia.it/documenti-su-io/faq/>

Per attivare Documenti su IO bisogna autenticarsi in app con Spid o Cie: questo passaggio è necessario per garantire che i documenti siano con certezza quelli associati alla identità della persona interessata.

La piattaforma IO condivide i dati con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per identificare l'utente e solo per il tempo necessario a consentire l'aggiunta della versione digitale dei documenti al Portafoglio.

**I dati dei documenti sono forniti dall'ente**, che rilascia anche il documento fisico e che ne certifica l'autenticità. In particolare, il ministero delle infrastrutture e dei trasporti - direzione generale per la motorizzazione per la patente di guida, l'istituto nazionale di previdenza sociale per la carta europea della disabilità e il ministero dell'economia e delle finanze - ragioneria generale dello stato per la tessera sanitaria - tessera europea di assicurazione malattia.

I dati dei documenti, dunque, provengono dall'ente titolare della banca dati e sono condivisi con l'ente che emette la versione digitale del documento (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) solo per il tempo necessario ad aggiungerli al Portafoglio dell'app IO. I dati non vengono trattati da PagoPA SpA (gestore della piattaforma IO), ma restano memorizzati solo sul telefonino dell'utente.

Al termine dell'operazione, le versioni digitali dei documenti sono **copie autentiche dei documenti fisici** all'interno di un'applicazione digitale a norma di legge.

La funzione Documenti su IO si può disattivare direttamente in app, oppure tramite il sito [ioapp.it](https://ioapp.it). Se si disattiva Documenti su IO, tutte le versioni digitali dei documenti aggiunte al Portafoglio dell'app IO saranno rimosse. Peraltro, la funzione Documenti IO può essere riattivata.

## It Wallet per informazioni, dati, documenti

L'IT Wallet è un portafoglio digitale è un programma o un servizio online in cui raccogliere informazioni, dati e documenti.

Per spiegarne la natura e la funzione è utile paragonarlo sia a un portafoglio fisico, nel quale si ripongono e si conservano carte di identità, banconote, carte di credito e debito, sia a una cartella fisica, nella quale si archiviano documenti (diplomi, contratti, certificati, referti, attestazioni, concessioni, autorizzazioni e così via). Si deve pensare, ora, al fatto che tutti questi valori e documenti possono essere **trasformati o riprodotti nella loro versione digitale** (non necessariamente come copie con la stessa impostazione grafica dell'equivalente fisico) e al fatto che queste versioni digitali di documenti e valori possono essere caricati dentro ad un contenitore virtuale, chiamato portafoglio elettronico (e-wallet). Ci sono, peraltro, due grosse differenze tra l'e-wallet e l'omologo contenitore fisico: l'e-wallet è più capiente può contenere molti più documenti e valori (tutti trasformati in dati); **l'e-wallet può essere consultato da terzi abilitati alla condivisione dei dati**. Quest'ultima caratteristica (consultabilità da terzi) è molto delicata e se ne comprende la pericolosità se si ritorna al mondo fisico e si pensa a un terzo intento ad aprire il portafoglio fisico altrui o a scorrere i documenti contenuti in un raccoglitore giacente su uno scaffale in casa o nell'ufficio di altri. Bisogna, dunque, garantire che nessun abusivo o malintenzionato si intrometta nell'e-wallet altrui. Peraltro, avere documenti e valori sullo smartphone e la possibilità di interconnessione dei dati potrà rendere più veloci e anche semplificare alcune operazioni e ciò può essere un vantaggio per il cittadino e per l'utente.

Un portafoglio digitale, infatti, può servire per **qualsiasi situazione in cui bisogna identificarsi**, esibire documenti e anche pagare.

Così un portafoglio digitale può essere messo a disposizione dell'università per esibire, durante le pratiche di immatricolazione all'ateneo, il diploma del liceo; un e-wallet può essere usato anche per identificarsi e iniziare una pratica con gli uffici comunali o per pagare un'imposta o un diritto. L'e-wallet ha utilità non solo nei confronti di enti pubblici, ma anche nei rapporti tra privati: ad esempio il portafoglio digitale può essere usato per autenticarsi online e aprire un conto in banca oppure sottoscrivere un contratto oppure, ancora, per autenticarsi ad un account di una piattaforma di commercio elettronico. Un e-wallet può servire anche per la cosiddetta **age verification** e cioè per dimostrare la propria età per entrare nei siti e accedere a servizi online riservati a maggiori di una certa età. Sempre nei rapporti tra privati, l'e-wallet può essere utilizzato anche per pagare e fare transazioni in denaro.

Per ora, dunque, l'IT-Wallet sviluppa una prima fase, ma gli sviluppi a breve cresceranno in maniera esponenziale ed in una dimensione che riguarderà tutta l'Unione Europea: in base al regolamento (Ue) n. 2024/1183, infatti, entro il 2026 deve diventare operativo l'e-wallet europeo (Eudi, European digital identity).

Il sistema di IT-Wallet procede in parallelo con i sistemi di identità digitale (Spid) e Carta di Identità Elettronica. Al riguardo, riferisce l'Osservatorio Digital Identity del Politecnico di Milano, è già stato raggiunto, in anticipo di due anni rispetto alla scadenza prevista (giugno 2026), l'obiettivo indicato nel **Pnrr** di attivare 42,3 milioni identità digitali.

*Riproduzione riservata*

**ItaliaOggi copyright - 2024. Tutti i diritti riservati**

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare [mfhelp@class.it](mailto:mfhelp@class.it)

[Stampa la pagina](#) 